



Roberto Scappin, Paola Vannoni

TUTTO È BENE QUEL CHE FINISCE*Tre capitoli per una buona morte*

a cura di Graziano Graziani

con i contributi di Laura Gemini, Graziano Graziani e Andrea Porcheddu



Esiste una buona morte? Per poter esistere dovrebbe, innanzitutto, essere pronunciabile. E invece non c'è tabù più grande per un paese come l'Italia, che forse sta vivendo una crisi delle sue radici cattoliche ma non ha ancora messo in crisi il vocabolario che appartiene a quelle radici. Così, in una cultura secolarizzata ma che continua a usare vecchie parole, la morte è un tabù. Un rimosso. Con questi "tre capitoli per una buona morte", la compagnia Quotidianacom dà vita a una drammaturgia che cerca di fare i conti con questa rimozione, allestendo un teatro comico e tragico allo stesso tempo, che indaga sul rimosso attraverso la crepa di senso che si apre tra le parole. E questo già a partire dal titolo dal sapore shakespeariano che designa la trilogia: *Tutto è bene quel che finisce*. Mancherebbe un avverbio per chiudere la commedia – "Tutto è bene quel che finisce bene" – ma, a quanto ci lascia intravedere il teatro della compagnia riminese, quell'avverbio è proprio la parola che ci manca.

Questo volume raccoglie i tre testi della trilogia – *L'anarchico non è fotogenico*, *Io muoio e tu mangi*, *Lei è Gesù* – accompagnati dalle riflessioni di esperti del teatro come Laura Gemini, Graziano Graziani, Andrea Porcheddu.

Dopo la *Trilogia dell'Inesistente – esercizi di condizione umana*, il cui primo episodio *Tragedia tutta esteriore* si aggiudicò il premio "Loro del Reno" (Teatri di Vita, Bologna), *Tutto è bene quel che finisce* è la seconda pubblicazione dei **quotidianacom**, **Roberto Scappin** e **Paola Vannoni**, autori e interpreti degli spettacoli della compagnia fondata a Rimini nel 2003. Creatori di un personale linguaggio e di una scrittura surreale, dalla spiccata vena caustica, ispirata a un raffinato gusto del non-senso, con il primo capitolo di questa trilogia, *L'anarchico non è fotogenico*, sono stati presenti alla Biennale Teatro 2019 dal titolo *Drammaturgie*.

ISBN: 978-88-7218-466-0



9 788872 184660

- L X H: 13,5 x 20,5;
- CONFEZIONE rilegato in brossura, cucitura filo refe;
- COPERTINA carta patinata plastificata opaca, CMYK;
- INTERNO carta usomano avorio, ill. CMYK;
- 2022, pp. 168, € 15,00

Titivillus
Mostre EditoriaCorazzano – Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
www.titivillus.it
info@titivillus.it